

DECRETO DEL COMMISSARIO

n° 38

del 04/12/2025

Oggetto: Attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree d'inquadramento, (differenziali stipendiali), al personale non dirigente dell'ARS, con decorrenza 01/01/2025, ai sensi dell'art.14 del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022

IL COMMISSARIO

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 29 maggio 2024, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario per l'espletamento delle funzioni di Direttore dell'Agenzia regionale di sanità (ARS) di cui al Capo I della l.r. 40/2005 e successiva proroga con decreto n. 42 del 21 marzo 2025;

Visto il CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto “Funzioni Locali”, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Premesso che l'art. 12 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 (d'ora in avanti CCNL) prevede la classificazione del personale del comparto Funzioni Locali, in quattro aree, denominate rispettivamente Area degli Operatori, Area degli Operatori Esperti, Area degli Istruttori, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

Richiamato l'art. 14 del medesimo CCNL, in base al quale, al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più “differenziali stipendiali” di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio;

Considerato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 14 sopra citato, l'attribuzione dei differenziali stipendiali avviene mediante procedura selettiva attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili nel fondo di contrattazione decentrata di cui all'art. 79 del CCNL 2019/21;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. c) del medesimo CCNL 2019/2021, è rimessa alla contrattazione integrativa la definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto stabilito all'art. 14 del CCNL stesso nonché l'individuazione del numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'anno per ciascuna area in coerenza con le risorse previste per la copertura finanziaria degli stessi;

Visto e richiamato il vigente Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per gli anni 2023-2025-parte normativa sottoscritto tra le parti in data 05.03.24, che all'art. 10 avente ad oggetto “*Criteri per la definizione dell'attribuzione dei Differenziali stipendiali*” e in particolare il relativo allegato A “*Disciplinare per la definizione delle procedure e dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree*” (d'ora in poi anche Disciplinare), definisce i requisiti, le modalità e i criteri di selezione per l'attribuzione della progressione economica all'interno delle aree, quali, in particolare le risultanze della valutazione della performance individuale negli ultimi tre anni e l'esperienza professionale maturata, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021;

Visto e richiamato il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente dell'ARS per l'anno 2025, sottoscritto tra le parti in via definitiva in data 25/11/2025, relativo alla modifica dell'art. 7 del CCDI 2023-2025 (parte

normativa) e alla ripartizione delle risorse disponibili nell'anno tra le diverse modalità di utilizzo per l'anno 2025 (parte economica), ferme restando tutte le altre disposizioni di parte normativa del sopra citato CCDI 2023-2025;

Richiamato nello specifico l'art. 4, comma 4, del CCDI 2025 che fissa nell'importo massimo di € 13.350,00 le risorse di parte stabile destinate per l'anno 2025 al finanziamento di nuovi differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 2019-2021, stabilendo al comma 5 che tale importo sia distribuito tra le Aree secondo i seguenti contingenti:

- n. 1 differenziale da destinare all'Area degli Operatori esperti (non sono presenti nell'ente unità di personale appartenente all'Area degli Operatori);
- n. 2 differenziali da destinare all'Area degli Istruttori;
- n. 7 differenziali da destinare all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione;

Dato atto che nel medesimo art. 4 comma 4 del CCDI 2025 le parti convengono che i differenziali sono attribuiti in modo selettivo ad una quota limitata (non superiore al 50%) delle/dei potenziali aventi titolo per ciascuna area di appartenenza, secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2023-2025- parte normativa e dall'apposito *“Disciplinare per la definizione delle procedure e dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno dell'area”*, nel rispetto di quanto disposto dall'art.14 del CCNL 2019-2021;

Ritenuto dunque procedere all'attribuzione delle progressioni economiche per l'anno 2025 conformemente alla disciplina sopra richiamata, nei limiti delle risorse a ciò destinate;

Dato atto che in data 06/11/2025, con decreto n. 33 del sottoscritto, è stato approvato l'Avviso di procedura selettiva interna riservata al personale dipendente a tempo indeterminato per l'attribuzione della progressione economica all'interno dell'area d'inquadramento, differenziali stipendiali, per l'anno 2025;

Rilevato che in data 07/11/2025, previa comunicazione a tutto il personale dipendente, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ARS l'Avviso per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2025, in cui sono precisati e richiamati i requisiti di accesso, i criteri di selezione correlati ai risultati della performance triennale e all'esperienza maturata, nonché gli ulteriori criteri e modalità per la formazione della graduatoria finale, richiamando le previsioni del citato art. 10 del vigente CCDI 2023-2025 e del relativo *“Disciplinare”*;

Verificato che tutte le n.18 domande presentate, entro il termine di scadenza stabilito dall'Avviso (21/11/2025), risultano in possesso dei requisiti di accesso previsti all'art. 2 del sopracitato *“Disciplinare”*, quali espressamente richiamati nell'Avviso, eccetto la domanda della dipendente prot. n. 1486/2025, perché priva del requisito della assenza della soluzione di continuità rispetto all'instaurarsi del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Dato quindi atto che la procedura di selezione ai fini dell'attribuzione della progressione economica all'interno dell'area si è svolta secondo i criteri di selezione di cui all'art. 4 del *“Disciplinare”* e con le modalità previste nell'avviso di selezione;

Preso atto degli esiti della suddetta procedura di selezione riportati nelle tabelle riepilogative redatte e conservate agli atti di competenza dell'ufficio del Settore risorse umane, organizzazione e bilancio, distinte tra Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (n. 7 differenziali attribuibili), Area degli Istruttori (n. 2 differenziali attribuibili) e Operatori esperti (n.1 differenziale attribuibile);

Considerato che, sulla base dei punteggi riportati nelle citate tabelle nonché dei criteri di precedenza per i casi di parità stabiliti nel Disciplinare e richiamati nell'Avviso all'art.4, è stata disposta la graduatoria finale per ciascuna Area d'inquadramento, di cui agli allegati A, B e C al presente atto e parti integranti ed essenziali;

Dato atto del rispetto del principio di selettività nell'attribuzione delle progressioni economiche che viene riconosciuto ad una quota limitata dei dipendenti aventi diritto, pari al massimo al 50% dei potenziali beneficiari per ciascuna area di appartenenza in ciascun anno di attribuzione;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2019/2021, la misura annua linda di ciascun differenziale stipendiale, da corrispondere mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna Area nella Tabella allegato A del CCNL 2019/2021;

Considerato altresì che non è possibile attribuire più di un differenziale stipendiale per dipendente per ciascuna procedura selettiva;

Dato atto che tali graduatorie esauriscono l'efficacia a seguito dell'inquadramento giuridico dei dipendenti nei limiti delle risorse disponibili e non potranno essere utilizzate per l'attribuzione di nuovi differenziali stipendiali negli anni successivi;

Ritenuto, sulla base del principio di selettività e dell'ammontare di risorse di contrattazione decentrata di parte stabile destinate all'attribuzione delle progressioni economiche per l'anno 2025, finanziare per intero:

- n. 7 differenziali nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, da attribuire ai dipendenti di seguito individuati secondo l'ordine di graduatoria:

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Importo differenziale stipendiale
1	Ierardi Francesca	€ 1.600,00
2	Forni Silvia Laura Maria	€ 1.600,00
3	Galletti Giacomo	€ 1.600,00
4	Gini Rosa	€ 1.600,00
5	Falcone Manuele	€ 1.600,00
6	Profili Francesco	€ 1.600,00
7	Razzanelli Matilde	€ 1.600,00
Totale		€ 11.200,00

- n. 2 differenziali nell'Area degli Istruttori, da attribuire ai dipendenti di seguito individuati secondo l'ordine di graduatoria:

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Importo differenziale stipendiale
1	Paone Lucia	€ 750,00
2	Lo Vecchio Fabrizio	€ 750,00
Totale		€ 1.500,00

- n. 1 differenziale nell'Area degli Operatori esperti, da attribuire al dipendente di seguito individuato secondo l'ordine di graduatoria:

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Importo differenziale stipendiale
1	Salmita Roberta	€ 650,00
Totale		€ 650,00

Visto che ai sensi dell'art. 14 comma 3 del CCNL, la progressione economica all'interno dell'area è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo che ne ha previsto il conferimento;

Ritenuto pertanto di attribuire ai dipendenti sopra individuati il differenziale stipendiale, ciascuno per l'importo corrispondente all'area di appartenenza, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 (giusto anche parere ARAN CFL 234/2023);

Dato atto che rispetto ai differenziali stipendiali sono fatti salvi i dovuti arretrati relativi agli incrementi contrattuali aventi natura automatica ed obbligatoria;

Dato atto altresì che l'onere correlato all'applicazione dell'istituto della progressione economica all'interno delle aree, derivante dal presente atto, pari a complessivi € 13.350,00 è compreso e disponibile nelle risorse di contrattazione decentrata a tal fine destinate, costituite per l'anno 2025, con proprio decreto n. 32 del 29/10/2025, per il quale è già stata resa validazione di regolarità contabile e certificazione del collegio dei revisori dei conti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente dell'ARS per l'anno 2025 sottoscritto in data 25.11.2025;

Visto il Budget economico 2025 e triennale 2025-2027 dell'Agenzia Regionale di Sanità, approvato con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 885 del 30/06/2025 e il correlato documento di budget ordinario per l'esercizio 2025 di cui al Decreto Commissario n. 6 del 31/01/2025 e successiva modifica ed integrazione come disposta in ultimo dal proprio Decreto Commissario n. 25 del 01/08/2025;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto a controllo di regolarità contabile;

Rilevata la propria competenza ad assumere il presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e qui integralmente richiamate, gli esiti della procedura per l'attribuzione di "differenziali stipendiali" di cui all'art. 14 del CCNL 2019-2021, indetta con apposito avviso, approvato con proprio decreto n. 33 del 06/11/2025, in conformità alle risorse a ciò destinate nell'anno 2025 dall'art. 4 del Contratto collettivo integrativo decentrato per il personale non dirigente dell'ARS per l'anno 2025;
- 2) di approvare, conseguentemente, le graduatorie finali, distinte tra Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, Area degli Istruttori e Area degli Operatori esperti, allegate A, B e C al presente provvedimento e parti integranti ed essenziali, formulate sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti all'art. 14 del CCNL 2019/2021 e del *"Disciplinare per la definizione delle procedure e dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno dell'area"* (allegato al CCDI del personale non dirigente dell'ARS per il triennio 2023-2025), secondo i punteggi e i criteri di valutazione e precedenza individuati nell'art. 4 del richiamato Disciplinare e relativi metodi di ponderazione;
- 3) di attribuire, conseguentemente, sulla base degli esiti della procedura di valutazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2025:
 - n. 7 differenziali nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, da attribuire ai dipendenti di seguito individuati secondo l'ordine di graduatoria:

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Importo differenziale stipendiale
1	Ierardi Francesca	€ 1.600,00
2	Formi Silvia Laura Maria	€ 1.600,00
3	Galletti Giacomo	€ 1.600,00
4	Gini Rosa	€ 1.600,00
5	Falcone Manuele	€ 1.600,00
6	Profilo Francesco	€ 1.600,00
7	Razzanelli Matilde	€ 1.600,00
Totale		€ 11.200,00

- n. 2 differenziali nell'Area degli Istruttori, da attribuire ai dipendenti di seguito individuati secondo l'ordine di graduatoria:

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Importo differenziale stipendiale
1	Paone Lucia	€ 750,00
2	Lo Vecchio Fabrizio	€ 750,00
Totale		€ 1.500,00

- n. 1 differenziale nell'Area degli Operatori esperti, da attribuire al dipendente di seguito individuato secondo l'ordine di graduatoria:

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Importo differenziale stipendiale

1	Salmita Roberta	€ 650,00
	Totale	€ 650,00

- 4) di dare atto che l'onere correlato all'attribuzione dei differenziali stipendiali derivanti dal presente atto, per un ammontare complessivo di € 13.350,00 è compreso e disponibile nelle risorse di contrattazione decentrata di parte stabile, costituite con proprio decreto n. 32 del 29/10/2025, e destinate a tale istituto secondo quanto previsto dall'art. 4 del CCDI per l'anno 2025;
- 5) di autorizzare il competente ufficio del Settore risorse umane, organizzazione e bilancio a corrispondere i differenziali stipendiali risultanti dall'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree di cui al presente provvedimento, nonché gli arretrati relativi ai suddetti differenziali dal periodo 01/01/2025 alla data odierna, salvi i successivi ed eventuali incrementi contrattuali;
- 6) di precisare che, conformemente a quanto disposto dal citato Avviso per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2025, la pubblicazione del presente decreto di approvazione delle graduatorie sul sito istituzionale dell'ARS costituisce a tutti gli effetti comunicazione nei confronti del personale interessato e tiene luogo di ogni altra forma di notifica;
- 7) di dare atto che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nell'ambito della procedura selettiva, riservandosi, in caso di esito negativo, l'adozione dei conseguenti provvedimenti ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000;
- 8) di prendere atto dell'esclusione della dipendente prot. n. 1486/2025 dalla procedura selettiva, in quanto priva del requisito dell'assenza di soluzione di continuità nel rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 2 del Disciplinare e come già evidenziato nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 9) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione *“Amministrazione trasparente - Atti amministrativi”* sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Commissario
 GELLI FEDERICO
 (firmato digitalmente*)

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993.”